

VareseNews

Libri, teatro, cinema e musica. Benvenuti ad “Amor di libro”

Pubblicato: Venerdì 26 Aprile 2002

✖ Anche se i numeri non sono quasi mai graditi alle orecchie del lettore, nel caso dell'edizione 2002 della manifestazione "Amor di libro" vale la pena di snocciolarli: 6 mostre, 4 rassegne cinematografiche, 2 rassegne teatrali, 2 rassegne musicali, tre convegni scientifici e 4 tavole rotonde. E, naturalmente, il protagonista della manifestazione culturale: il libro, ospitato insieme a tutti i librai di Varese nella tensostruttura di piazza Repubblica.

(sopra, da sinistra: Giuseppe Armocida, Isabella Maffi, Franco Spatola)

La ragione di una proposta così diversificata la si ritrova nel sottotitolo della manifestazione, "leggere, vedere e ascoltare". Tutte le forme di comunicazione e d'arte, dunque, saranno presenti nella quarta edizione di "Amor di libro". «Il programma è ispirato ad un confronto tra il libro e le altre forme d'arte, solitamente considerate concorrenti – dice l'assessore alla Cultura Giuseppe Armocida -. Il tema dominante è il rapporto della letteratura con il mondo dello spettacolo, del cinema, del teatro e della musica. Per me questa edizione è anche un congedo. Sono soddisfatto perché abbiamo raccolto quello c'era di buono del premio cittadino (*Il Chiara* ndr) rendendolo popolare, riportandolo nell'ambito del territorio e coinvolgendo i cittadini, le associazioni, i soggetti che non sono espressione politica della Giunta».

La manifestazione è stata concepita come un libro, con un prologo, dal 23 aprile al 3 maggio (data di apertura), e un'appendice, dal 20 maggio (giorno di chiusura) all'8 giugno e sei collane al suo interno: teatro, musica, convegni e tavole rotonde, mostre e libri per ragazzi, caffè letterari, forum Pontiggia (la storica libreria di Varese). "Amor di libro" è un percorso trasversale, non solo per le arti rappresentate, ma anche per i luoghi scelti, tutti espressione della cultura varesina. Un vero "circuito" che comprende, oltre alla tensostruttura di piazza Repubblica, il nuovo teatro, collegato alla stessa da un passaggio coperto, l'Aula Magna dell'università dell'Insubria e il Salone Estense. Una trasversalità che si riflette anche nei nomi degli invitati, tutti di prestigio ed espressione non solo del mondo letterario: Gabriele Vacis, Giampiero Mughini, Ettore Mo, Moni Ovadia, Flavio Oreglio, Franco Loi, Alberto Sironi e Luca Zingaretti, Vittorio Sgarbi, Paolo Mieli, Giuseppe Culicchia, Alda Merini, Marta Morazzoni.

✖ Da segnalare nella collana teatro, oltre alla rassegna di qualità "Altri percorsi", la performance "Il grido del silenzio" (*Le cri du silence*), adattamento teatrale del libro dell'attrice sordomuta Emmanuelle Laborit, portata in scena dai ragazzi della scuola dei sordi di Douz, cittadina della Tunisia. Nella collana musica, il Coro Josquin Desprez, una realtà varesina molto apprezzata, terrà un concerto per festeggiare il ventennale di fondazione; mentre Lorenzo Scandroglio e Fulvio Panzeri accompagnati dal gruppo punk Perturbazione renderanno omaggio a Pier Vittorio Tondelli. Nutrito anche il programma dei convegni. Spicca l'incontro "Il pensiero antiunitario da Ferrario a Miglio"; mentre più vicino alla realtà del libro è il convegno "Libri, strategie promozionali e premi letterari", che vedrà protagonisti i responsabili degli uffici stampa di Rizzoli, Mondadori, Bompiani, Einaudi, Longanesi e Feltrinelli. Nella collana mostre certamente originale l'esposizione, alla Sala Veratti, della casa editrice PulcinoElefante, meritatissimo riconoscimento e tributo all'arte di un editore di altri tempi, Alberto Casiraghi, famoso per il gran gusto delle serie limitate di 30 esemplari per libro, che riportano ciascuna un'opera d'arte e un verso poetico. Nella mostra di "Amor di libro", omaggio a Scheiwiller, Casiraghi esporrà 22 serie speciali di artisti varesini. All'insegna dell'internazionalità sarà invece la mostra di Ex libris, dall'11 al 19 maggio alla biblioteca civica, dove saranno esposte 175 realizzazioni dei partecipanti al concorso indetto dall'assessorato alla Cultura. Tra i sette vincitori anche un russo, un cittadino della repubblica Ceca e un bulgaro.

(sopra: seconda da sinistra, Anna Agostini curatrice della rassegna teatrale "Altri percorsi")

Infine, per un territorio che organizza oltre 14 cineforum e vanta associazioni come la Filmstudio, non poteva mancare un tributo al cinema. Libri e proiezioni, omaggi a Hitchcock, Truffaut e Soldini, accompagnati dagli interventi e contributi dei critici Angelo Croci, Mauro Gervasini e Giulio Rossini.

Il programma di "Amor di libro"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

